

Verbale della riunione del Consiglio Direttivo, riunitosi a Rimini, presso il Palacongressi, il 16 ottobre 2019.

---

Presenti, di persona o per delega, i Sigg. componenti del Consiglio Direttivo: Stefano CIARAMELLA, Sauro VINCENZI, Silvia RADETTI, Giuseppe DI MAURO, Nicola VITALI, Augusto SANTICCHIA, Umberto SARTIN, Marco DEL MEDICO, Alessandro MICH, Franco CURTO, Alberto ANGELUCCI, Giuseppe GIARDINELLA, Giuseppe RINALDI;

Assenti giustificati: Ernesto DE SANTIS, Alfonso SANTANGELO;

Assenti non giustificati: Antonio AGLIATA, Tomaso PALA;

Presenti: i Sigg. componenti dell'Esecutivo Nazionale: il Presidente Nazionale Claudio DEMOZZI, la Vice-Presidente Vicaria Elena DRAGONI, il Vice-Presidente Corrado DI MARINO, Angela OCCHIPINTI, Paolo BULLEGAS, Marcello BAZZANO, Pisana LIBERATI, Gaetano VICINANZA, Andrea LUCARELLI, Gianluigi LOVATTI, Giuseppe RAPA, Michele LANGUINO, nonché il Dott. FUMAGALLI e il Presidente del Collegio Sindacale, Gennarino CAFAGNA;

Verbalizzante: Dott.ssa Eleonora BASSO.

---

Ordine del giorno:

- 1) Elezione del Presidente del Consiglio Direttivo;
- 2) Relazione del Presidente Nazionale;
- 3) Situazione politica del Sindacato ed iniziative;
- 4) Varie ed eventuali;

*Inizio della riunione alle ore 15:54*

La riunione si apre con la nomina del Presidente del Consiglio Direttivo del Centenario. Proposto Sauro VINCENZI, che viene eletto all'unanimità.

Il Neo-eletto Presidente prende parola chiedendo eventuali quesiti relativi al precedente verbale e ponendo a votazione l'approvazione di quest'ultimo, che avviene all'unanimità.

Si cede la parola al Presidente DEMOZZI che inizia così il suo intervento sulla Relazione.

L'intervento volge subito a favore del lavoro del Sindacato e dei colleghi agenti. Il Presidente elogia la militanza comune e la nuova sinergia con alcuni gruppi aziendali agenti con i quali fino a due anni addietro vi era "astio" o scontro ideologico. In passato era emerso il pensiero di porre addirittura limiti statutari per i gruppi aziendali, su alcuni ambiti di intervento. Questo perché il Sindacato aveva una propria linea ideologica che si era prefissato e che intendeva seguire, contro la quale si muoveva qualche vertice di GAA.

Fondato nel 1919 – Aderente al B.I.P.A.R.

---

Ma questa fase è oramai alle spalle. Il presidente espone esempi di buona sinergia tra il Sindacato ed il vertice dei GAA, elogia il buon funzionamento che da alcuni anni contraddistingue il Comitato dei GAA accreditati SNA ed il costruttivo rapporto con l'Esecutivo Nazionale. Tra gli esempi viene citato il caso UnipolSai. I GAA di questa compagnia, seguendo le indicazioni del Sindacato, si sono ripetutamente rifiutati di sedersi al tavolo di rinnovo dell'accordo integrativo quando la compagnia intendeva imporre il superamento, il disconoscimento, dell'ANA2003. Questo ha rinforzato la strategia politica del Sindacato, inducendo successivamente altre Imprese a desistere dal tentativo di disconoscere formalmente l'ANA in accordo con i rispettivi GAA.

Nel citare il documento del Comitato GAA del dicembre 2018, Demozzi evidenzia come finalmente la quasi totalità dei GAA sia rientrata nel Sindacato e come questo attesti la ritrovata autorevolezza di SNA anche tra i vertici dei Gruppi Aziendali Agenti.

Non solo l'ANA non ha cessato di esistere, ma il 20 settembre scorso si è aperto finalmente il tavolo ANIA per il Rinnovo dell'ANA che, per il solo fatto di occuparsi di questo tema, attesta definitivamente che parliamo di un Accordo Nazionale vigente, cioè valido. Nell'ultimo triennio di Presidenza è stata creata la Commissione per il rinnovo dell'Accordo ANA, che opera politicamente e tecnicamente sotto la regia del vicepresidente Di Marino. Fanno parte della Commissione alcuni Colleghi che hanno trattato il rinnovo dell'ANA precedente, il presidente ed il vicepresidente del Comitato GAA ed alcuni Colleghi particolarmente esperti della materia. Per il presidente nazionale il lavoro della Commissione ANA è stato eccellente ed ora è il momento della prova sul campo, al Tavolo di negoziazione, con l'auspicio che l'ANIA intenda procedere con la dovuta buona volontà ed in modo costruttivo.

Lo SNA si è seduto al tavolo con l'ANIA ma non ha cambiato la propria posizione, né la propria rotta. Il rinnovo può avvenire solo in bonis. Una delle novità che si cercherà di introdurre sarà la distinzione tra la liquidazione e la rivalsa. Le altre novità sono state ampiamente illustrate nel corso degli incontri del Comitato GAA e sul territorio e vengono brevemente riassunte.

Nell'Esecutivo Nazionale c'è orgoglio per il lavoro della Commissione sopra citata (che si ricorda essere composta da: Antonio Agliata, Cristiano Boccitto, Giuseppe Rinaldi, Corrado Di Marino, Salvatore Palma, Dario Piana e Andrea Rossi, con la collaborazione del Consulente SNA, il dott. Domenico Fumagalli e il Consulente Legale SNA, l'Avv. Gianluigi Malandrino). Questa Commissione ha portato una soluzione ad ogni snodo che tempo addietro aveva bloccato la partenza del colloqui istituzionali con l'ANIA.

Il Presidente Demozzi passa poi a parlare dei conti del Sindacato. Alla fine del 2011 i conti dello SNA erano in disordine. Vi era stato addirittura un piano di dismissione della sede di proprietà di via Lanzone a Milano. Da qualche anno, invece, il bilancio si chiude con un certo avanzo di bilancio, come illustrato in Comitato Centrale. Sono stati accantonate risorse in vari fondi ed è stata accantonata una discreta liquidità per fare fronte ad eventuali necessità future del Sindacato. E' stato istituito e successivamente più volte potenziato il fondo vertenze per i Colleghi. Tra le novità del 2019 rientra l'acquisto del magazzino vicino alla sede di Via Lanzone 2, che da anni era in affitto, al prezzo di 30.000€. Ad inizio anno si è saputo, inoltre, che l'immobile fronte strada di Via Lanzone 2 era in asta fallimentare. Delegato allora lo studio Martinello per l'asta è stato accantonato l'importo adeguato e si è partecipato all'asta. Lo SNA si è aggiudicato l'immobile per 505.000 euro. Ora il Sindacato possiede pure la porzione di immobile che si affaccia sulla via Lanzone.

Al momento i conti di bilancio risultano in linea con quelli dell'anno precedente.

Fondato nel 1919 – Aderente al B.I.P.A.R.

Si chiude la relazione con l'esposizione delle presenze all'evento del Centenario guardando ad alcune sezioni che non si sarebbero presentate con nemmeno uno dei componenti l'esecutivo provinciale.

Prende ora la parola l'eletto Presidente del Consiglio Direttivo, Sauro VINCENZI e chiede chi voglia iniziare ad intervenire.

Parte il Coordinatore Regionale Marche, Augusto SANTICCHIA commentando il tema delle defezioni dal Congresso. Riferisce che nelle Marche, quando va male (ovvero quando si presentano in pochi alle riunioni) si ha un terzo degli iscritti in assemblea, quando va bene un po' di più. Oggi ci si chiede il perché della graduale diminuzione delle presenze. La prima spiegazione potrebbe essere l'eccesso delle info da parte di SNA, SNACHANNEL, della rassegna stampa, etc... Così l'Agente potrebbe sentir meno la necessità di partecipare a meno che non ci sia qualcosa di particolare per cui far presenza. Chiude l'intervento ponendo un quesito relativo al CCNL: chi è iscritto SNA può adottarlo, e i non iscritti no?

Prende la parola Giuseppe RINALDI, della regione Basilicata, che si complimenta per il lavoro del collega Corrado DI MARINO, per la sua chiarezza e bravura. È convinto che sia questo che ha dato forza all'incontro in ANIA. Vengono poi fatte delle considerazioni sul Congresso. Non si comprende come mai gli Agenti non partecipino più attivamente alla vita del Sindacato con la squadra forte che c'è in questo momento.

È il turno del Coordinatore Regionale dell'Umbria, Alberto ANGELUCCI, il quale parla di coerenza e di valori che non possono essere trasmessi se non si hanno. Viene fatta una lode a Giampiero Ciucci che in occasione del Congresso del centenario, festeggia il 50° anno di appartenenza al Sindacato e 33 anni come Presidente Provinciale.

A seguire interviene Franco CURTO, della Regione Veneto, che esprime contentezza per una relazione del Presidente precisa e rivolta al futuro. Negli ultimi anni però si è notato che il mercato ha subito dei cambiamenti in modo epocale. Potrebbe paragonarsi allo sviluppo del mercato tecnologico. Successivamente si fa riferimento, in modo alquanto negativo, agli accorpamenti che stanno avvenendo nelle agenzie. Si parla anche degli altri Istituti che fanno concorrenza, quali banche, poste, o pompe funebri.

Prende la parola Giuseppe GIARDINELLA, Coordinatore della Regione Sicilia. Questi propone di inserire una regola sulla partecipazione alle Assemblee, Convegni, Congressi etc... In realtà esiste già un articolo internamente allo statuto relativo a quanto precedentemente descritto (artt. 45, c. 1 e 46).

A seguire c'è l'intervento del Coordinatore del Piemonte, Umberto SARTIN che pone solamente un quesito relativo al rinnovo ANA: chiede se verranno toccati punti come provvigionali minimi, contributi sinistri etc?

Passa poi il microfono a Stefano CIARAMELLA, Coordinatore dell'Abruzzo, che elogia il lavoro del Sindacato, soprattutto per il riallacciamento dei rapporti con alcuni Gruppi Agenti.

Sulla partecipazione, propone un aiuto a quei provinciali che a volte faticano a trovare spazio da dedicare al Sindacato. Chiede inoltre quali siano le iniziative sul plurimandato.

È ora il turno di Silvia RADETTI, la Coordinatrice del Friuli Venezia Giulia. Da questa regione giungono congratulazioni per le opere dell'Esecutivo Nazionale del Sindacato. Anche da parte loro è stata notata una certa defezione, forse per stanchezza, o forse per mancanza di volontà da parte di altri di prendere il testimone. Si ritiene necessaria una certa energia sul territorio per lavorare per i colleghi. Inoltre la collega del Friuli Venezia Giulia chiede un intervento da parte del Sindacato, relativamente all'esclusione degli Agenti di Assicurazione dai Fondi di Garanzia e più in generale dalla finanza agevolata, considerati erroneamente al pari delle Compagnie di Assicurazione.

Passa la parola a Nicola VITALI, Coordinatore Regionale della Lombardia. Vengono fatti ringraziamenti a nome della Regione per il Presidente e la sua Relazione. Si esprime piacere per i risultati ottenuti e vi è contentezza che il Centenario cada nel miglior momento del Sindacato, visti i bilanci, la vita, le opere etc... Il tema degli assenti rimane però una nota dolente, soprattutto per quelli che rivestono cariche alte nelle giunte provinciali. Si potrebbe pensare di ringiovanire alcune provinciali o affiancare qualche collega in difficoltà. Apprezzamento per il fronte ANA.

A seguire parla Sauro VINCENZI, Coordinatore dell'Emilia Romagna. Come altri prima di lui ringrazia il Presidente ed esprime gioia per lo svolgimento del Congresso sul territorio emiliano. Anch'egli parla delle astensioni dalla vita del Sindacato e poi si chiede se vi sia intenzione di aggiornare il manuale dell'Agente. Altro punto richiamato all'attenzione è il tema delle Casse di Previdenza Agenti. Infine viene posta la domanda sulla possibilità di delegare qualcuno a partecipare al Consiglio Direttivo in nome e per Conto del Coordinatore Regionale. Giunge risposta dal Presidente del Collegio Sindacale, che nello statuto non è prevista, per questa carica, la possibilità di delegare qualcuno alle riunioni del Consiglio Direttivo.

È il turno del Coordinatore della Toscana, Marco DEL MEDICO, che facendo riferimento alla passata riunione del Consiglio Direttivo, si sofferma su alcuni punti già precedentemente esposti (quali ad esempio la possibilità di un'iniziativa di telemarketing). Inoltre viene richiesto di poter avere a disposizione il verbale della riunione nel più breve tempo possibile in modo tale da poter correggere eventuali omissioni o dimenticanze sui temi trattati.

Passa ora la parola al Coordinatore Regionale del Trentino Alto Adige, Alessandro MICH, il quale riprende il tema delle deleghe per le riunioni evidenziando, come problema principale, l'assenza di partecipazione.

Giunge infine l'intervento di Giuseppe DI MAURO, Coordinatore della Regione Lazio. Questi ringrazia l'Esecutivo Nazionale per l'operato svolto negli ultimi tempi e si esprime in merito al rinnovo dell'Accordo Nazionale Imprese-Agenti e alla situazione con i Gruppi Aziendali. Anche il collega Giuseppe dà un'opinione in merito all'assenteismo di alcuni componenti le giunte provinciali, nonché di una buona parte degli Agenti del territorio.

Riprende ora la parola il Presidente Nazionale, Claudio DEMOZZI, che risponde ad alcuni dubbi emersi:

- Per l'eccesso di informazione si dovrebbe continuare a dare motivo a chi partecipa. Chi presenza, viene per *“portare a casa qualcosa”*.
- Relativamente al senso di appartenenza, il Presidente fa riferimento al mancato coinvolgimento da parte dei quadri, in quanto la base c'è ma talvolta manca il sostegno delle cariche.
- In merito al Ccnl SNA-Confsal si ribadisce che chi è iscritto al Sindacato deve applicare il CCNL di riferimento; chi non è iscritto è libero di applicare qualsivoglia contratto nazionale della categoria, ma è vincolato alla sottoscrizione del CCNL di cui sopra se il datore o i dipendenti sono affiliati alle associazioni firmatarie.
- Per quanto riguarda la Commissione ANA, il Presidente Demozzi ringrazia per gli apprezzamenti fatti al Vice-Presidente Corrado di Marino, per il lavoro svolto, e si informano i Coordinatori che i complimenti di cui sopra saranno poi comunicati all'intera Commissione.
- Relativamente all'argomento del DDL sul plurimandato, nel 2012 il Governo Monti voleva far approvare una legge sul plurimandato. Poco prima di quest'estate, invece, è tornata in auge l'idea di impostare l'obbligo del plurimandato da parte del governo.
- Ad oggi il numero degli iscritti al Sindacato è in lieve rialzo. Si contano circa 10.000 associati tra Agenti individuali e Società.
- In merito al tema della Cassa di previdenza, Demozzi informa che sono già state fatte un paio di riunioni invitando i presidenti di Gruppo e i Presidenti delle casse di previdenza agenti appartenenti al relativo gruppo.
- Sulla questione Telemarketing, invece, viene fatto tesoro del suggerimento e si comunica che nell'ultimo periodo era stato creato un “gruppo di ascolto” composto da alcuni Agenti (talvolta anche componenti dell'E.N. e/o collaboratori del Sindacato), il quale si è occupato di contattare alcuni non iscritti, al fine di operare per raccogliere più adesioni possibili. Il metodo preposto è stato di telefonare ai diretti interessati, prestando loro attenzione, cercando di capire quali necessità avessero.

*La riunione del Consiglio Direttivo si chiude alle ore 19.00.*